CARPOLOGIA ITALIANA DIMOSTRATIVA OSSIA COLLEZIONE...

Luigi Calamai

CARPOLOGIA
ITALIANA DIMOSTRATIVA

OSSIA

COLLEZIONE SCELTA DEI FRUTTI ESCULENTI E NON ESCULENTI I PIU' RAGGUARDEVOLI PER FIGURA, COLORE ED UTILITA' TANTO INDIGENI QUANTO TRAPIANTATI IN ITALIA, CON LA DIMOSTRAZIONE DELLE PARTI LORO INTERNE PER SERVIRE ALL' ISTRUZIONE BOTANICA.

OPERA ESEGUITA IN CERA AL NATURALE

DA

LUIGI CALAMAJ

FIORENTINO

FIRENZE

1829.

PROSPETTO

Vago ed imponente è il fenomeno del, l'apparizione de' fiori, perchè dando nuovo risalto alla natura, eleva le piante ad un novello stato di bellezza, e perfezione, e sviluppa con tal mezzo quei frutti che sono l'ultimo lavoro delle funzioni organiche per cui il Regno vegetabile cresce, e si riproduce.

Ma se il fiore con le sue bizzarre forme, ed i variati colori, ognor più belli e splendidi, e col profumo dell'odore, e la particolarità delle parti, che lo ravvicinano in qualche modo all'Organizzazione animale, dolcemente occupa lo spirito, e lo distrae ad ammirare ciò che in lui la natura ha così destramente riposto; non è per questo che non debba destare anche più alta meraviglia ed interesse il frutto in cui si racchiude il germe di altre piante simili a quella che lo hà prodotto, e che associa per lo più alla sem-

pre varia forma, ed ai vivaci colori una utilità senza pari per la nutrizione degli animali, e sopra tutto una squisitezza di sapore che vince quant'altro la terra produce ad alimento e conforto della umana specie. Di qui è che più per i frutti che per i fiori, anche quando la Botanica giaceva nell'oscurità, gli Agronomi hanno a gara migliorate le coltivazioni, ed eccitati in mille dispendiosi modi i Viaggiatori a portare in Europa, e segnatamente nel dolce clima d'Italia, le specie più importanti della Persia, delle due Indie, e d'altre più remote contrade. Così noi possediamo oltre i superbi frutti originarj di questa penisola, i deliziosi Peschi, gli Albicocchi, gli Ananassi, ed un'infinità d'altre specie prelibate. La sola vista di siffatte produzioni, rammentando particolarmente in certe epoche di privazione le loro più insite particolarità, alletta, e produce la grata ricordanza dei loro gustosi sapori.

È per questo che eccitati in ogni tempo i disegnatori hanno ripetute volte delineate e ritratte in colori le più belle specie dei frutti formandone, Collezioni più o meno complete. Di queste Collezioni ne sono state pure fatte in gesso, in cera o in altre materie: lavori ingegnosi, ma

bensì limitati, e che o per la difficoltà della materia stessa, o per la poca intelligenza con cui sono stati condotti, si sono resi di una mediocre utilità.

Animato da questi riflessi, il sottoscritto si propone di dare alla luce una scelta Collezione di tutti quei frutti indigeni dell' Italia, o in essa trasportati dall' estero, i quali per vaghezza di forme, colorito, bontà ed utilità possano interessare gli amatori, e gli scenziati. Verranno questi eseguiti in cera, e saranno modellati per figura, colore, e grandezza sulle più belle produzioni naturali.

L' idea primitiva del sottoscritto era quella di formare una Pomona, perchè quivi si riunisce la maggior parte dei frutti mangiabili. Egli peraltro hà dovuto riflettere all' estese famiglie dei Peri, dei Meli, dei Susini, dei Peschi, degli Albicocchi ec.; all' insensibil passaggio da una varietà all' altra; ed in conseguenza alla monotono distribuzione del prodotto, sempre circoscritto nei limiti di poche specie, alcuna delle quali non conta meno di dugento varietà. Persuaso pertanto della utilità d' una Carpologia limitata a quelle specie di frutti, che sono più interessanti sotto i punti di vista della Botanica, Storia naturale, e Gastronomia; egli hà fis-

sato e questa i limiti della propria intrapresa, perchè gli dà campo di offrire al Pubblico i frutti in generale i più variati, e che appartengano a piante *arboree*, *frutticose*, *ed erbacee*.

Tutta la Collezione ammonterà a 160 frutti, fra i quali vi saranno sempre le varietà più speciose; ed ognuno di essi sarà accompagnato dal respettivo tronco, e foglie, e quello che sarà di maggiore interesse, dallo spaccato del frutto medesimo dimostrandone esattamente tutte le sue parti interne.

Ogni mese saranno dispensati due frutti preparati nel modo sopraddetto, ed ambedue custoditi in cassetta conveniente.

Il sottoscritto avrebbe potuto far seguire le varie dispense da altrettante illustrazioni, il complesso delle quali avrebbe offerto un trattato dei frutti correlativo alla Plastica. Più ragioni peraltro ne lo hanno distolto. A coloro che acquistano un lavoro simile, se sono Amatori, può bastare la spesa di pochi scudi per provvedersi delle opere più complete intorno questa materia: se sono Professori, non può far bisogno di un trattatello desunto dalle opere esistenti che essi ben conoscono. A più forte ragione è del tutto inutile ai Musei una qualunque illustra-

zione, se si eccettua la nomenclatura volgare, e botanica, e l' indicazione dei pezzi dimostrativi.

Ciò nondimeno il sottoscritto accompagnerà i suoi frutti dai Sinonimi, e dalle notizie più importanti di storia, coltivazione ec. il tutto ristretto nei limiti di un cartello volante stampato; giacchè l' oggetto di esso, è quello di dare buoni modelli, e non un trattato di Botanica, e di Agraria.

Ogni Associato pagherà fiorini sei per ogni distribuzione mensuale, composta di due frutti; ed in questa somma assai tenue di fronte al lavoro, al valore della cera, ed alle altre spese s'intenderà compreso tutto ciò che è relativo all'Associazione.

Di già sono in pronto diverse distribuzioni, che saranno le prime ad essere dispensate; e siccome sono ostensibili presso il sottoscritto, perciò chiunque brama d'associarsi, potrà, vedendo queste, avere una norma della quantità e qualità del lavoro ed un saggio delle dispense rimanenti.

Il sottoscritto ben si lusinga di avere numero esteso di ricorrenti, che vorranno incoraggiarlo in questa produzione, che nella sua integrità manca all' Italia, e fors' anco alle nazioni estere, ed il cui

esito osa sperare felicissimo, mentre si affida per la scelta e la preparazione dei pezzi allo studio indefesso che hà fatto nella Botanica, e per la stabilità dei colori alle chimiche cognizioni acquistate sotto i più abili maestri.

Le Associazioni si ricevono in Firenze presso il sottoscritto in via della Crocetta al N. 6342 e per sicuro recapito alla Farmacia della SS. Annunziata in via dei Servi.

Per l'estero le spese d'imballaggio e di porto sono a carico dei Sigg. Associati.

Firenze 10 Settembre 1829.

L. Calamai.